



# Prevenzione delle intossicazioni pediatriche in ambito domestico

## Description

Missanelli Andrea, Medico del Centro Antiveleni AOU Careggi, Firenze

Botarelli Patrizia, Medico Pediatra del Pronto Soccorso AOU Meyer IRCCS, Firenze

Grisolia Francesca, Pediatra di libera scelta ASL Toscana centro Firenze

Ieri Alessandra, Medico del Centro Antiveleni AOU Careggi, Firenze

Iannarelli Leandra, infermiera del Pronto Soccorso AOU Meyer IRCCS, Firenze

Guagliardi Simone, infermiere del Pronto Soccorso AOU Meyer IRCCS, Firenze

Mannaioni Guido, Direttore della SOD di Tossicologia Medica e Centro Antiveleni della AOU Careggi, Firenze

Gambassi Francesco, Responsabile del CRR Centro Antiveleni della AOU Careggi, Firenze

## Abstract

Le esposizioni a sostanze tossiche in età pediatrica sono una comune e prevenibile causa di morbilità a livello globale.

Il Centro Antiveleni di Firenze, in collaborazione con il Meyer, ha compilato un volantino che ha il doppio obiettivo di illustrare le misure preventive adatte a ridurre l'incidenza delle intossicazioni pediatriche ed informare le famiglie della presenza H24 del Centro Antiveleni di Firenze. Il volantino è scaricabile gratuitamente da vari siti web.

Le esposizioni a sostanze tossiche in età pediatrica sono una comune e prevenibile causa di morbilità a livello globale fortunatamente associata ad una bassa mortalità.

Gli studi epidemiologici presenti nella letteratura mondiale concordano sul fatto che la quasi totalità delle esposizioni si verifica per via orale, in ambiente domestico, in maniera involontaria e prevalentemente in bambini di età compresa tra 1 e 5 anni, soprattutto maschi. Uno studio condotto dal Centro di Riferimento Regionale "Centro Antiveleni" di Firenze (AOU-Careggi) ha evidenziato che circa il 40 % degli accessi al pronto soccorso pediatrico, per sospetta intossicazione acuta, poteva essere evitato se fosse stato contattato immediatamente il Centro Antiveleni.

L'esposizione a sostanze potenzialmente tossiche si può verificare in tutte le fasi dello sviluppo del bambino. Con il crescere dell'età cambiano però le circostanze e la tipologia di sostanze potenzialmente tossiche con cui il bambino può venire in contatto ed è quindi di fondamentale importanza conoscere tali differenze, per promuovere l'informazione e favorire la prevenzione delle intossicazioni.

Nel primo anno di vita le intossicazioni pediatriche avvengono soprattutto a causa di un errore terapeutico nella

somministrazione di farmaci al lattante; tali errori possono essere dovuti alla disattenzione dei *caregiver*, alla mal interpretazione della prescrizione del medico, alla somministrazione del farmaco sbagliato (farmaco dell'adulto somministrato al bambino) o alla somministrazione del farmaco appropriato ma in erroneo dosaggio (in dosi maggiori per diversa formulazione). Un'altra circostanza è l'erronea somministrazione al bambino di liquidi ritenuti innocui poiché travasati in bottiglie anonime (senza etichetta che ne indichi il contenuto) o in bottiglie d'acqua.

Dal primo al quinto anno di età l'acquisizione della deambulazione autonoma e del comportamento esplorativo nei confronti dell'ambiente circostante pone il bambino particolarmente a rischio di intossicazione accidentale o non intenzionale. In questa fase bisogna avere molta cura nel riporre ogni sostanza potenzialmente tossica "fuori dalla portata dei bambini" preferibilmente in alto o in armadi chiusi evitando cassette o ripiani bassi. Particolare attenzione deve essere posta nei confronti delle batterie a bottone, dei prodotti contenenti nicotina specialmente se posti all'interno di borse aperte appoggiate a terra, delle confezioni di detersivo in capsule, dei flaconi di detersivi spesso non chiusi perfettamente e riposti sotto il lavandino della cucina.

Per quanto riguarda i farmaci dobbiamo tenere a mente alcuni concetti importanti:

- anche l'ingestione di una sola compressa può risultare molto pericolosa nel bambino (*One pill can kill*);
- i bambini tendono ad imitare i comportamenti dell'adulto per cui sarebbe buona pratica non assumere farmaci di fronte a loro;
- i farmaci devono essere conservati nella loro confezione originale, evitando in particolar modo l'uso del cosiddetto "portapillole".

La fattiva collaborazione tra i medici del Centro Antiveleni di Firenze ed i pediatri dell'Ospedale Meyer ha portato allo sviluppo di un volantino che ha il doppio obiettivo di illustrare le misure preventive adatte a ridurre l'incidenza delle intossicazioni pediatriche ed informare le famiglie della presenza H 24 del Centro Antiveleni di Firenze. ( 055 – 7947819 )

Questo volantino, approvato anche dalla Federazione Italiana Medici Pediatri Toscana, sarà presto distribuito gratuitamente nei Pronto Soccorsi Pediatrici, nei punti nascita e negli studi dei pediatri di libera scelta della città Metropolitana di Firenze.

Nel frattempo è possibile scaricarlo gratuitamente inquadrando il QR code oppure collegandosi ai siti internet:

- centro Antiveleni di Firenze.

[https://www.aou-careggi.toscana.it/internet/wp-content/uploads/2024/05/CAV-Pieghevole\\_20240924\\_ultimo\\_ok.pdf](https://www.aou-careggi.toscana.it/internet/wp-content/uploads/2024/05/CAV-Pieghevole_20240924_ultimo_ok.pdf)

- pronto soccorso dell'Ospedale Meyer.

<https://www.meyer.it/images/pdf/cav-depliant-informativo.pdf>

Gli autori rivolgono un affettuoso ringraziamento ad Elisa e Metello per aver fornito le illustrazioni del volantino.

[missanellia@aou-careggi.toscana.it](mailto:missanellia@aou-careggi.toscana.it)

## Immagini



**IN CASO DI SOSPETTA  
INTOSSICAZIONE  
NEI BAMBINI**

**Non aspettare! Chiama il  
Centro Antiveleeni Firenze  
0557947819  
attivo 24 ore su 24**

Alla tua chiamata risponderà un medico specialista in tossicologia che ti darà indicazioni sulla necessità di assistenza medica.



Salva questo numero sul tuo cellulare e comunicalo a chiunque si prenda cura del tuo bambino.

**In caso di emergenza  
chiama il 112**

**IN CASO DI SOSPETTA  
INTOSSICAZIONE  
NEI BAMBINI**

**Cosa fare**

1. Stai calmo e agisci rapidamente
2. Allontana il veleno dal bambino
3. Se il veleno è stato ingerito pulisci delicatamente la bocca del bambino
4. Assolutamente NON farlo vomitare
5. In caso di contatto oculare detergi gli occhi con acqua corrente per almeno 15 minuti
6. In caso di contatto cutaneo detergi delicatamente la pelle con acqua e sapone
7. Chiama il **Centro Antiveleeni Firenze 0557947819** e segui le istruzioni fornite dal medico
8. Tieni vicino la confezione del prodotto per comunicare nome e composizione
9. Nel caso ricordati di portare il prodotto al Pronto Soccorso o dal Pediatra



**Sii pronto a rispondere a queste domande**

1. Età e Peso del bambino
2. Cosa ha preso?
3. A casa serve il prodotto?
4. Ci sono pittogrammi di pericolo sulla confezione?
5. Quanto ne ha preso?
6. Perché lo ha assunto?
7. Quando tempo è passato?
8. Dove lo ha preso?
9. Il bambino soffre di qualche malattia?
10. Come sta il bambino?



**IN CASO DI SOSPETTA  
INTOSSICAZIONE  
NEI BAMBINI**



**Centro Antiveleeni Firenze  
0557947819  
attivo 24 ore su 24**



**CATEGORY**

1. Scienza e professione

**Category**

1. Scienza e professione

**Date Created**

Aprile 2025

**Author**

redazione-toscana-medica

**Meta Fields**

**Views** : 285

**Nome E Cognome Autore 2** : Botarelli Patrizia, Grisolia Francesca, Ieri Alessandra, Iannarelli Leandra, Guagliardi Simone, Mannaioni Guido, Gambassi Francesco

**Nome E Cognome Autore 1** : Missanelli Andrea